

dal
8 al
14
NOVEMBRE



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 8

ore 18.00 santa messa
ore 20.30 "Appuntamenti con Gesù"

MARTEDÌ 9

ore 18.00 santa messa
ore 20.45 Coordinamento Vicariale per la Carità
ore 20.45 prove del coro

MERCOLEDÌ 10

ore 17.00 catechismo
ore 18.00 santa messa

GIOVEDÌ 11

ore 17.00 adorazione eucaristica
ore 18.00 santa messa
ore 20.45 gruppo giovani

VENERDÌ 12

ore 20.45 prove del coro

SABATO 13

ore 18.00 santa messa

DOMENICA 14

ore 9.00 santa messa
ore 10.30 santa messa
ore 12.00 "Scuola di Orientamento Musicale":
Concerto di pianoforte e flauto
dei maestri Marco Criscuolo e Alice Sabadin
ore 15.00 festa di san Martino in patronato per tutti



Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) tel. 041920025
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 19.00 preghiera del vespro
ogni giovedì alle 17.00 Adorazione Eucaristica



Comunità ammirino

Foglio settimanale della parrocchia
Gesù Lavoratore di Marghera.

Anno VII - n.30

DOMENICA 7 NOVEMBRE

... IN QUESTO NUMERO

L'uomo,
capace di cose
grandi

Appuntamenti
con Gesù

Scuola di
Orientamento
Musicale

Domenica 14
Festa di san
Martino

"LA BELLEZZA E IL SENSO" PER VIVERE IL POSSIBILE

L'UOMO, CAPACE DI COSE GRANDI

IL MESSAGGIO DI GESÙ E LA FATICA DEL VIVERE

Sempre di più ascoltando le persone in canonica o per la strada, visitando i nostri ammalati e anziani, stando con i giovani, mi rendo conto di quanto questo periodo sia segnato dalla sofferenza: arrivare a fine mese, fare i conti con la malattia, la solitudine che irrompe nella vita, il sentirsi incompleti, l'educare le giovani generazioni, il vedersi la vita sgretolata dall'oggi al domani, la fatica del convivere con persone di altri paesi e culture...e mi domando come si può fare a conciliare il messaggio di Gesù, che anche oggi arriva forte, sulla bellezza e l'importanza della vita bella - quella dei risorti! Questa è la vita che ti promette buone relazioni con te stesso, con le persone a cui vuoi bene, con la comunità, ma che al contempo ti chiede di impegnarti in prima persona, di giocarti tutto.

E mi torna in mente il titolo di uno dei libri di Roberto Saviano: "La bellezza e l'inferno". Dentro questi due poli si giocano tutte le possibilità che l'esistenza offre e dice l'esigenza di saper scegliere chi e cosa seguire, di non abituarsi mai a nulla, di avere uno sguardo serenamente critico sul mondo, di lasciarsi guidare...

Mi sembra, a volte, che siamo troppo impegnati a tenere gli occhi bassi, a non accorgerci che sopra le nostre teste splende un cielo bello, anche se a volte nuvoloso, che la nostra vita è fatta per le cose grandi. E mi lascia sempre di più senza parole sentire - così come purtroppo abbiamo sentito domenica scorsa - che in paesi come Iraq o in India ancora oggi cristiani giovani e vecchi muoiono per dare ragione della loro fede. Lo fanno perché hanno capito che lì c'è la vita libera e bella.

Noi, al posto loro, avremmo la stessa forza e determinazione? Saremmo realmente capaci di dare la vita per Gesù?

